

PREZZI D' ABBONAMENTO:

ANNO 22\$ - SEMESTRE 11\$ - TRIMESTRE 6\$ MENSILE 2\$

Per l'Estero il doppio

Un numero separato rs. 100 - Arretrato rs. 200 Si respingono le lettere non affrancate

Avanti!

GIORNALE SOCIALISTA QUOTIDIANO

Notizie telegrafiche

Per le scuole italiane

L'Unione Magistrale Italiana all'Avanti!

"Società AVANTI,"

Assemblea generale degli azionisti

L'Assemblea generale ordinaria della Società AVANTI, convocata per il 22 (festivo) giugno, all'Eden Club, rua Florencio de A. Bren, 20, alle ore 8, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Resoconto morale e finanziario della gestione passata; 2° Proposte di modificazione della Società; 3° Varie.

In caso di numero non legale l'assemblea di seconda convocazione avrà luogo il giorno dopo alla stessa ora e nel medesimo luogo.

A termine però dell'articolo 43 del Regolamento (trattandosi di modificazione della Società) l'adunanza di prima e di seconda convocazione, sarà valida solo se saranno presenti tanti soci da rappresentare non meno di 2/3 del capitale versato.

Non raggiungendo questa cifra avrà luogo un'adunanza di 3ª convocazione il giorno 10 di Luglio p. v.

S. Paulo 10 Giugno 1908 IL COMITATO

I FATTI DI DOMENICA e la stampa Brasiliana

Se violenze brutali consumate dalla polizia domenica scorsa al largo Riachuelo, e su queste colonne ieri narrati con assoluta verità da Achille Perseguiti, che delle scene selvaggio fu testimone oculare, rimasto indisturbato per non so quale miracolo, perdono, secondo me, d'importanza di fronte al contegno che in rapporto ad essi è avuto la stampa brasiliana.

La bestiale irruenza dei soldatucci, rimane nell'altro che un episodio brutale da aggiungersi agli altri innumerevoli, di cui la notizia brasiliana è perennemente protagonista. E dato il metodo d'arruolamento dei soldati di polizia, pescati tra i più osceni bassifondi sociali, per molto tempo ancora nulla c'è da sperare ad un'augurale inguainamento dell'anima poliziotta.

Ma le righe scritte freddamente e insensibilmente ai cosiddetti della stampa brasiliana, non ci troviamo di fronte a degli avversari che oppugnano onestamente le nostre teorie, come altrove usasi, ma individui che ignoranti delle nostre dottrine, l'anima rigurgitante d'un bieco livore giacobino, si scagliano contro di noi come cani idrofobi, e ci rovesciano addosso le calunnie più turpi, travisando cinicamente sinanco la semplice cronaca.

Nessun giornalista di San Paulo era presente al comizio di domenica scorsa - eccetto la redazione dell'Avanti! ch'era al completo - e ieri e stamani tutti i giornali ai pubblicati resoconti dettagliati del comizio fatti in polizia! E si capisce che la cronaca non poteva essere che incompleta come quella della Tribuna e del Fanfulla, falsa addirittura come quella al Commercio de São Paulo, d'A Noticia, d'A Gazeta, dell'Estado, del Correio. Immaginate che la Gazeta dice che il comizio era stato indetto (?) dall'anarchico petroliero pericoloso (!!!) Vincenzo Vacireca per ottenere le otto ore!; la Noticia ci fa sapere che il comizio si svolgeva nel più tranquillo dei modi possibili, ma «a intervencão funesta de Vicente Vacireca o conhecido agitador do Avanti!» provocò i disordini; tutti poi i giornali sono d'accordo nel difendere la polizia, nel dare addosso allo scrivente, nell'incitare il governo ad espellermi, nel fare apparire i comizianti dalla parte del torto! Nessuno, dico nessuno, à avuto l'onesto coraggio di raccontare la verità, e di fare dei commenti, che non avessero abbassato la funzione di giornalista a quella abietta di delatore!

E questo, dico, à maggior importanza politica e morale dei fatti stessi: poiché, se è vero che la stampa è l'esponevole più o meno genuino dello spirito pubblico che l'alimenta di suo senso e di sua borse, dovremo concludere amaramente per la civiltà e per la nobiltà di questo «spirito pubblico», in mezzo al quale non vibra una sola voce generosa in difesa dei deboli e delle vittime, di protesta contro l'abuso e la brutalità governativa.

È assai triste questo sintomo e fa disperare per l'avvenire di questo paese! Badate, noi non chiediamo protezione e difesa da parte di nessuno: abbiamo mente e braccio per saperli difendere da noi; e abbiamo con noi la verità e il buon diritto.

La peggio che ci possa toccare è quella famosa espulsione del sottoscritto che s'agita di continuo come un spauracchio e di cui si discorre sui giornali e nei caffè, di questi giorni. Non piangerò di certo. Il mondo è grande e son giovane assai per non sentire un avido desiderio di conoscerlo in quella gran parte che ancora m'è ignota. Ma l'Avanti! rimarrà, una delle poche voci fiere e indipendenti che squillerà alta e molesta ai tristi e agli ingiusti; rimarrà per la difesa del diritto proletario e della giustizia, malgrado i ringhiosi guaiti di certa stampa ignobile, che fa una spietata e illecita concorrenza agli sbirri.

Debo ad onor del vero fare una rettifica al mio articolo. Mentre ne correvo le bozze, mi si mette sottocchio un articolo del Commercio de S. Paulo che sotto scriveva: «a quattro mani e che contraddice con la cronaca insinuante e maliziosa del fatto di domenica».

Publico detto articolo perché costituisce anche il miglior risposta alle straziate elugubrazioni del Correio di estamane.

Sobre este conflicto que teve por teatro o largo do Riachuelo, no domingo de manhã, e que relatamos em outro lugar, devemos expandir-nos com a franqueza de que sempre usamos as defesas da lei e da justiça.

Estamos inclinados a acreditar que a ordem da policia e a execução desta ordem foram a causa do conflicto.

São unanimes todos os jornaes e assim se vae evidenciando do ingenerito policial que os operarios procuravam reunir-se com intuito pacifico, no uso de um direito, e que stá foram muitos cortados em solicitar previamente licenca de chefatura de policia.

Esta licenca, a que, aliás, não eram obrigados os promotores do comicio foi, no entretanto, negada. Não o podia, nem o devia ser.

O artigo 72 § 1 da Constituição Republicana, de 24 de fevereiro de 1891 diz que ninguem pôde ser obrigado a deixar de fazer alguma coisa, senão em virtude da lei.

E de todos por demais sabido o § 8 do mesmo artigo: «a todos é licito associarem-se e reunirem-se livremente e sem armas; não podendo intervir a policia, senão para manter a ordem publica».

Depois reza o § 12: «Em qualquer assumpto de livre manifestação do pensamento não se applicam as penas de prisão, sem dependencia da censura, respondendo cada um pelos abusos que commetter, nos casos e pela forma que a lei determinar».

È evidente, pois, que os operarios estavam no uso de um direito, que não depende de licenca de autoridade, nem por esta pode ser impedido, salvo no caso de estado de sitio, em que ficam suspensas as garantias, sobre que ainda é multiplica a discussão.

A denegação de licenca para o meeting foi um abuso, o emprego da força para impedir-lo foi um crime. A ordem para tal foi illegal. E se è obrigatorio o cumprimento das ordens legais, que são as emanadas da autoridade competente, cercadas de formalidades externas precisas para a sua validade e que estejam de accordo com a Constituição e as leis. As ordens illegaes não se cumprem: quem as expedir fica sujeito ás penas do artigo 228 do Código Penal. A resistencia à ordem illegal è um direito de legitima defesa. E os operarios viram violado e postergado um direito que a Constituição Republicana a todos assegura.

Una protesta

Ci telegrafano da R. Preto: E' qui giunta la notizia del processo intentato a Vacireca. Popolo di Ribeirão Preto protesta energicamente. Segue domani corrispondenza.

La Madre

NOTE CAROCHE

(Nostra corrispondenza particolare) La "dote" di Arturo Azevedo

Rio, 20 Giugno 1908 Ieri sera la Compagnia Tina di Lorenzo ha rappresentato un lavoro recentissimo «La dote» del noto autore Arturo Azevedo, abilmente tradotto in italiano dall'attuale fortunato segretario dell'impresa teatrale Paradosi-Consigli, il collega Emilio Giusti.

L'autore ha fatto - come era facilmente prevedibile - riempire il teatro, ed ha chiamato persino la presenza del signor Presidente della Repubblica, che ne è uscito a spettacolo finito, essendo entrato all'indio.

Naturalmente il nazionalismo è stato un forte coefficiente: ciò però non di minuire il vero valore dell'autore, e tanto meno l'elevatezza artistica degli interpreti.

Certo è che la serata era attesa e osannata un avvenimento giacché, per quanto io mi sappia, credo sia la prima ed unica commedia di autore brasiliano che abbia ottenuto gli onori della traduzione e che venisse rappresentata, qui in Rio, da un insieme artisticamente affidato come quello che compone l'attuale Compagnia Di Lorenzo.

D'altra parte il lavoro era già conosciuto - e fu favorevolmente battezzato da questo pubblico - perché rappresentato parecchie volte dalle compagnie portoghesi che abitualmente vengono a far la stagione a Rio ma - lo si può dire altamente - mai ebbe interpreti di tanto valore ed un allestimento scenico perfetto e sigorilo come ebbe ieri sera. Ciò ricorderà certamente ad Arturo Azevedo il suo maggior trionfo artistico e la sua maggior soddisfazione d'autore.

Il lavoro ha trionfato, ma non si creda che sia originale o che ponga in scena un lato nuovo della nostra vita evoluta e tratteggiato con criteri di creazione e di pensiero.

Tranne qualche scena, che sveglia nel pubblico una corrente viva di interesse di compartecipazione al lavoro, tutto il resto è prosaistica e banale.

È la prosaistica caratteristica e propria di tutti i brasiliani e che in questo lavoro non ha saputo sfuggire all'autore, ed ai suoi personaggi.

Ad ogni modo giudichiamo: Enrichetta, figlia unica, è cresciuta dai loro genitori, specialmente dal padre - tipo di vanosio pretenzioso e fanfarone - ed accentrata in tutto, è trattata come una ricca ereditiera. Sposata Angelo, un avvocato di fama ed abbastanza ricco, portando in dote 50 contos de reis.

Angelo si innamora alle folie della sua Enrichetta che, pur non essendo stupida, è però molto frivola e leggera, dalla quale sembra venga corrisposto con eguale sincerità di affetto. Enrichetta però - anche da maritata, o forse più che da ragazza, perché il marito l'adora - è spendacciona e scampa il danaro in modo esorbitante.

Essa non sa quanto di dote abbia portato al marito, e quando quest'ultimo si trova quasi ad aver consumato ogni avere, e cerca di farle conoscere che sarebbe bene limitare le spese, specialmente le più superflue, quelle di lusso, ed essa risponde: Perchè non adoperi i denari della mia dote?

Ed Angelo, che «dora la moglie, non sa essere energico e risoluto, non spiega alla moglie che i suoi 50 contos, uniti ai 150 di suo patrimonio, sono quasi sfumati, e che di conseguenza non è possibile continuare ad illudersi, ma cerca lo vie più scabrose per di mantenere alla moglie i suoi capricci lussuosi di donna leggera e spendacciona.

È la condizione economica di Angelo, ridotta all'estremo, causa la dissipazione della moglie, viene esposta nei suoi vari dettagli dallo stesso Angelo al Dottor Rodrigo - un amico quasi fratello che provvidenzialmente giunge dall'Europa e compare subito al primo atto - poi ripetuta ai genitori della moglie nel 2º atto, e durante il primo ed il secondo si svolge una continua esposizione, sullo stesso tono, della posizione finanziaria di Angelo.

Poi l'amico, il Dott. Rodrigo, persuade il buon masato ad una soluzione che avviene con la moglie a sipario calato.

È nel secondo atto, i genitori di Enrichetta ascoltano la esposizione finanziaria di Angelo dopo che il pubblico si è assorbito un lungo dialogo tra uno strozzino moderno e lo stesso Angelo, per rinnovamento di un documento per denari prestati.

I genitori chiedono spiegazioni alla figlia, che non crede che le sue piccole spese possano aver dato fondo in poco più di un anno, a 200 contos, ed ancora Angelo d'essere il dissipatore, dovuto alle sue relazioni galanti ecc. ecc. Tutto ciò è ascoltato dal marito nascondito, il padre naturalmente, appoggia ed approva le supposizioni della figlia, mentre la madre da donna assennata, difende e giustifica il genero, che a sentirsi calunniato ed incolpato scosta ed interviene - a questo è il punto culminante del lavoro e di ottimo effetto - ed in una foga di ben trovata e pungente ironia dice tutto l'animo suo e conclude asserendo che se è lui il dissipatore e per di più libertino, sarà bene divorziare, giacché è l'unica soluzione che resta e per conseguenza restituirà la figlia, le gioie la dote....

Il padre fa una allusione sulla possibilità della restituzione della dote, ma l'amico Rodrigo entra a buon punto e consegna al genero pretenzioso i 50 contos della dote, che furono la base di tutti i malanni, e che quest'ultimo filosoficamente intasca.

Atto 3. - Angelo abita con l'amico a Santa Theresa essendosi già separato dalla moglie. Enrichetta malata è andata ad abitare, casualmente, vicino al marito.

La madre, sofferente e dolente per la malattia e per la posizione della figlia, va a trovare il genero, che dorme su di una sedia a siraio, al canto della ninna-ninna del vecchio nonagenario servitore, un nero fedele ed affezionato.

È ricevuta dall'amico Rodrigo, al quale racconta che la figlia è malata e pentita e riconosce la ragione del marito; che anche il padre, avendo esaminati i conti offertigli da Angelo, è riconosciuto d'aver avuto torto, e che anche assai rivolve la riunione dei due sposi. Infine, la malattia di Enrichetta la inquieta....

Rodrigo - che tra parentesi è medico - si offre di visitarla essendogli venuto un sospetto.

Va e ritorna, mentre Angelo sveglia così in voce e desidera la moglie. Ritorna contento dicendo all'amico d'avergli ricondotta la sposa, solo perché diverrà madre, e perché solo la maternità poteva riunire quei due esseri e far sparire nella donna la menia del lusso, della ricchezza e dello spendere.

Amico, padre, madre, servo si ritirano per non disturbare l'incestro dei due amanti: la moglie appare, in bacio, una stretta, un singhiozzo, ed un giuramento, mentre di dentro il vecchio servo fedele e nonagenario canta la ninna-ninna. Così finisce il lavoro.

Questa la base di La dote, di cui è inutile dire che l'arte di tutta la compagnia, l'abilità del traduttore, furono forse i massimi efficienti della riuscita del lavoro.

Però Arturo Azevedo ha dato vita buona ai suoi protagonisti, e salvo la prosaistica dei dialoghi e le sue ripetizioni, il lavoro merita d'essere accolto e sinceramente applaudito.

IL MARE TRICOLORO

Nello scorso mese, l'illustre poeta F. T. Marinetti, fondatore e direttore di Poesia, tenne a Trieste, invitato dalla Società Filarmonico-Drammatica, una delle sue tante applaudite conferenze-declamazioni sulla poesia francese. Il suo successo in clamorosissimo e tutta la parte più eletta, della cittadinanza triestina gli fu prodiga di benedizioni, di feste, di entusiastiche attestazioni di ammirazione. Ad un simile trionfo, contribuì certamente l'esordio «trionfale» col quale il poeta si presentò al pubblico enorme che era accorso ad udire: un esordio magnifico, in cui il Marinetti evocò una sua splendida visione dell'Adriatico, apparso, in un magico tramonto, coi tre vividi colori dal vessillo italiano.

Questo esordio, che costituì una superba pagina letteraria e che sollevò un uragano di applausi, valso al Marinetti la minaccia di gravi note da parte delle autorità austriache. Esso è riportato per intero nel numero di Aprile di Poesia, la sempre trionfante rassegna internazionale giunta al suo 10º anno di vita e nota ormai in tutto il mondo, alla quale collaborano i maggiori poeti d'ogni paese. Questo numero, quindi, reca una nota di particolare interesse per tutti coloro che seguono l'opera infaticabile e varia del giovane ed acclamato poeta italo-francese.

Oltre al Mare tricolore del Marinetti, il fascicolo d'Aprile di Poesia, contiene, del Marinetti stesso, un ispirato medaglione in versi del poeta francese Stuart Merrill, una lirica profondamente delicata e suggestiva di Gustave Kahn, il celebre creatore del verso libero, nella quale tutto si rivelano le qualità squisite di questo degno continuatore di Mallarmé e di Verlaine, che spesso riesce a superare i maestri, tanto è intensa e raffinata l'arte sua.

Seguono, nel bellissimo numero, versi italiani di Gian Pietro Luvini - il forte poeta e l'audace filosofo dell'Accademia - un poemetto dell'illustre poeta greco Demetrio Calogropoulos, una splendida lirica spagnola del Conte de Andino, ispirata dalla figura immortale di Don Chisciotte, una deliziosissima poesia del maggiore poeta avizoro vivente Henry Spies, e un importante brano di Saturno, il tanto atteso romanzo di Silvio Benso, lo scrittore triestino che coi suoi due precedenti volumi: La fiamma e Il Castello dei desideri, pubblicati dai Fratelli Treves, conquistò uno dei posti più in vista nella giovane letteratura italiana.

Altri nomi illustri, o che tali saranno domani, adornano anche questo fascicolo della grande rivista diretta dal poeta Marinetti: citiamo a caso quelli di Valentine de Saint-Point, l'ardita poetessa francese, nipote del Lamartine, di Madame Cattell Mendès, di Marie Huot, di Jules Bois, Camille Maclair, Smars, la grande poetessa rumena, ecc.

Non possiamo dimenticare gli affascinati frammenti del volume Le vanocchie turchine, l'opera nuova, ancora inedita, in cui il giovane e già tanto rinomato poeta Enrico Cavacchioli, vincitore del secondo concorso di Poesia, avrà senza dubbio trasfusa tutta la sua anima audace e bizzarra di artista originalissimo.

Le vanocchie turchine, vedranno presto la luce nelle Edizioni di Poesia, insieme col nuovo volume di Paolo Buzzi: Le emelghe d'oro, che, giudicando dai saggi pubblicati, non estimo a chiamare un vero saggio di stelle.

A Poesia o al suo illustre direttore, che ne irredia la benefica luce sugli stagni della prosa affliggente che sommerge spietatamente nella sua volgarità la vita contemporanea, diamo ancora una volta, e di tutto cuore, il nostro plauso entusiastico.

DALL'ITALIA

ROMA, 22 Perché Parma è tranquilla - Le supposizioni su De Ambris. - La città e provincia è tranquilla.

La vera ragione è che tutti i capi lega ed i dirigenti dello sciopero, sono stati arrestati. Le carceri rigurgitano di arrestati.

Sembra che siano più di trecento gli incarcerati. I giornali fanno una quantità di supposizioni sul dove si troverà Alceste De Ambris.

Il «Messaggero» pubblica che è fuggito in automobile a Chiasso. Il «Giornale d'Italia» afferma invece che è nascosto a Parma e che continua a dirigere il movimento.

Solidarietà cogli scioperanti parmensi.

A Bologna, la Camera del Lavoro, ha dichiarato lo sciopero generale in segno di solidarietà col proletariato parmensi.

I giornali non si pubblicano. Avvennero dimostrazioni pubbliche seguite da scioglimenti ed arresti di dimostranti.

A Genova pure, quella Camera del Lavoro, ha dichiarato lo sciopero generale.

Però non ha finora raggiunto il carattere di generale. Mancano particolari.

Confitto e fucilate a Olivadi - A Olivadi, provincia di Catanzaro, una folla di popolo si riunì in comizio per domandare al governo pronti provvedimenti perché fossero riparate le case che dopo gli ultimi terremoti, sono inabitabili e minacciano rovina.

Il comizio riuscì violento e dopo, mentre si sfollava la piazza gran parte della folla si precipitò verso il Municipio, con intenzioni di invaderlo.

I carabinieri si opposero. Nacque una lotta seria. I carabinieri fecero uso delle armi. Molte persone restarono ferite. Sul suolo furono trovati tre morti e cinque feriti gravemente.

Sul luogo furono spedite truppe. Gli arrestati sono molti.

Il grave fatto ha sollevato indignazione in tutta Italia.

Il governo ha aperta una inchiesta.

La bestia uomo che si vendica - Telegrafano da Torino che nella tenuta Carignano fu trovato morto di pugnalate, il sergente degli alpini di nome Bruni. Sembra sia una vendetta di un marito tradito.

Delagrangé continua a trionfare - Anche gli esperimenti odierni fatti a Milano dall'aeronauta francese Delagrangé, con il suo apparecchio, sono riusciti ottimamente.

Il pubblico ha applaudito freneticamente il Delagrangé.

Crisi scongiurata - Il consiglio comunale di Roma ha dato un voto di fiducia alla dimissionaria giunta comunale.

La giunta ritirò allora le dimissioni.

E' quindi evitata la minaccia di crisi.

Il Sindaco di Milano - E' stato rieletto sindaco di Milano il comm. Ettore Ponti.

DA TUTTE LE PARTI Francia

La carne del lavoratore - I martiri della società fiamme.

PARIGI, 22 - A Saint Etienne, dipartimento della Loire, in una di quelle miniere carbonifere, una fuga di «grisou» ha provocato una spaventevole esplosione.

Furono trovati nove cadaveri di minatori orribilmente deliranti e irrecognoscibili.

Molti altri sono scomparsi e ancora non furono rintracciati. I pompieri e le truppe, accorse prontamente sul luogo, procedono al salvataggio.

Una popolazione che assalta un Municipio. - A Saint-Brieuc, nella Cotes du Nord, durante la

seduta del consiglio comunale, la popolazione ha invaso il salone municipale, rompendo sedie e tutto quello che gli capitò sottomano.

Intervennero prontamente la gendarmeria che espulse i dimostranti ed operò numerosi arresti.

Divorzio fra i coniugi Lemoine - PARIGI, 22 - Il processo della signora Lemoine che ha presentato domanda di divorzio per i continui maltrattamenti cui la sottoponeva il marito, l'ormai celebre truffatore, sarà discusso il giorno 25 del mese corrente.

Germania La politica europea - BERLINO, 22 - La «Neue Freie Presse» ha domandato alle principali notabilità politiche la loro opinione sulla situazione politica d'Europa e ieri pubblicò le risposte che in massima sono ottimiste.

Il presidente del consiglio di Russia ha risposto che la pace internazionale posa su delle basi più solide di quello che si credeva.

Pro-pace universale - BERLINO, 22 - Nei circoli diplomatici diceasi che l'imperatore Guglielmo è intenzionato di pubblicare un libro bianco, nel quale figureranno i sovrani e le cancellerie europee che negli ultimi anni si sono adoperati per il conseguimento della pace universale e la scelta dei mezzi perché detto scopo riuscisse pratico.

Portogallo Il Portogallo e il Brasile - LISBONA, 22 - Ai primi di luglio parte diretto a Rio de Janeiro, l'incrociatore portoghese «Regina» che si reca a rappresentare il Portogallo, all'Esposizione Nazionale Brasiliana.

Inghilterra Contro la dimissione inglese - Dinamite contro un treno. - LONDRA, 22 - Telegrafano da Calcutta che due individui lanciarono una bomba di dinamite contro il treno diretto Calcutta-Bengala.

La bomba esplose facendo saltare in aria tre vagoni e ferendo gravemente due inglesi.

I dinamitardi compiuto l'attentato si diedero alla fuga e sinora non furono arrestati.

Spagna Un figlio maschio - Nuovo successore del sangue del popolo - MADRID, 22 - La regina Ena Vittoria ha dato felicemente alla luce un bambino.

STATI UNITI Una città in fiamme - NEW YORK, 22 - A Montreal, Canada, la città di Threeriver è in preda alle fiamme. Il fuoco s'avvanza con spaventosa furia compiendo una vera opera di distruzione.

Gli sforzi dei pompieri e delle truppe riescono vani.

La popolazione terrorizzata fugge dalla città riparandosi nelle campagne. Anche l'ufficio dei telegrafi è stato distrutto dal fuoco.

Si crede che il fuoco divorerà tutta la città, costruita di legname nella quasi totalità.

DALL'ARGENTINA B. AYRES, 22 Giudizi della «Nacion» - La «Nacion» assicura che coll'entrata di Victorino La Paz, la politica estera non soffrirà modificazione alcuna.

Una fabbrica distrutta da un incendio - E' stata distrutta da un vorace incendio la fabbrica di tabacchi e sigarette «La hija del toro», di proprietà di Durand, Leon y C.

I danni sono rilevanti.

RIO DE JANEIRO RIO, 22 Una conferenza - L'avv. Gian Pietro Ricci terrà domani, nella «Dante Alighieri» una conferenza sul tema «Per la lingua di Dante Alighieri».

«Habeas Corpus» negata - E' stata negata l'habeas corpus impetrata a favore dei direttori del Banco Unione Commerciale.

PUBBLICHEREMO DOMANI: Il pensiero e l'azione dei socialisti in Brasile Le dichiarazioni di Vincenzo Vacireca davanti l'autorità di polizia.

Sinegghi, essendo di nessun effetto la procura che al medesimo avevamo affidato.

S. Paulo 9 de Giugno 1908 (firmati) GAMBIA & COMP.

La rifa di una macchina da cucire e un orologio Roskoff che doveva essere sorteggiata in Maggio, sarà invece il 23 del corrente Giugno.

Prezzo dei generi

Table listing various goods and their prices, including items like Amido, Alpieta, Agli italiani, Acini, Acqua di Vichy, etc.



LA LIGURE BRASILIANA

Società Navale di Navigazione Linea Commerciale e Postale fra l'ITALIA BRASILE e PLATA

Re Umberto

partirà da Santos il giorno 9 Luglio 1908 Rio, Genova e Napoli

PREZZI: Prima classe franchi 150, Terza classe franchi 100, Imposta federale 50000

Biglietti di Chiamata

Da Gen. e Napoli per Rio e Santos Franchi oro 160

Questi vapori possiedono splendidi alloggi per passeggeri di 1. e 2. classe e sono illuminati a luce elettrica

Dr. Giuseppe Spinelli

Medico-Chirurgo-Ostetrico Laureato all'Università di Napoli

Consulente dell'una alle 4 porte RUA JOSE BONIFACIO, n. 46 SÃO PAULO

Busta

con 100 francobolli illustrati del Brasile ed una Cartolina ricordo dell'Esposizione di Milano.

per soli \$1000 reis Libreria Fratelli Bertolotti S. PAULO

Sua Direzione de Abreu, 7 Rua S. Antonio postale B

Bilz Spumante Bilz Senza alcool

Moulin Rouge Sempre grande concorso, e molti applausi a tutti i bravi componenti la troupe di varietà.

Cinematografi Sempre affollati i cinematografi al Colombo e Bijú. Anche per questa sera sono promesse nuove viste.

Comunicati Al Commercio di questa piazza e dell'Inter- no comuniciamo, per tutti gli effetti, che ha lasciato di essere nostro commesso viaggiante da oggi il Sig. Pietro

Teatri e Spettacoli

POLITEAMA "RITORNO ALL'OVILE," del marchese Centurione

Luisa Ottoni, a vent'anni, è sedotta dal conte Alberto Vandoni. Diventa la sua amante e per sei lunghi anni filano un ininterrotto idillio.

Ma viene il momento della ragione. Il conte deve passare al suo avvenire, rinforzare le sue esatte finanze, con un buon matrimonio.

La baronessa Donati, ricca ereditiera, bambina civetta ma che non dà nessuna prova della sua civetteria, ma solo della sua chiacchierona vacuità, si innamora ed assedia il conte Alberto.

Ecco aperto l'orizzonte avvenire. E' il matrimonio a cui il dissiatto conte aspira.

Luisa Ottoni, che, alzandosi la tela sta aspettando ansiosa, nervosa, innamorata, il suo Alberto, per diventare - a veudoglielo suggerito una provvidenziale amica che viene a visitarla - d'un tratto, indifferente, sprezzante, ironica, - combina con l'amico del conte Alberto, Giorgio Danesi, di richiamare all'ovile la pecorella che fugge, mediante la gelosia.

E a preparare la commedia si presta Giorgio, si crea un fantastico ricacciao romano e viene trovato un vecchio, il conte Zenofri.

Viene insinuata nell'animo di Alberto la gelosia, lo si fa assistere ad una comica scenetta - alla dichiarazione, in un ginocchio, del conte Zenofri - ed il risultato è ottenuto: Alberto si butta fra le braccia di Luisa, giurando di farla sua per sempre.

Vecchio e puerile, è il soggetto. Lo svolgimento, è tutto artificioso. Il dialogo è spezzettato, ma non sempre sorretto dalla logica. I personaggi non hanno caratteri definiti e parlano agiamente, non in virtù di una propria anima, di una struttura psicologica personale, ma secondo le esigenze del momento scenico, per raggiungere un determinato effetto, creare una determinata situazione.

Il lavoro non può reggere l'esame della critica. Tutt'al più, per essere indulgenti, si può considerarlo, un ritorno a quelle inconsistenti commedie che tanto fascinarono i nostri ingegni babbini.

Vorrebbe essere un lavoro romantico, del genere dei lavori di Marengo, Martini, Cavallotti, ma santissimo fiddio, quale distanza!

E poi, ai nostri giorni, ritornare all'antico scialbo?

Si capisce e comprende il tentativo di ritorno - per certi ingegni fervidi - verso la forma scenica della tragedia che improntò epoche passate, tentando di applicare le sue caratteristiche linee, alla storia nostra, alle passioni nostre; ma non si capisce il ritorno verso un'arte indefinita e puramente soggettiva, già tramontata e che resta solo come manifestazione di personali ingegni.

Il teatro moderno è fatto di grandi passioni e di grandi problemi della vita o di stupidissime pochades.

Non è più permesso, all'arte anfibia, che sta tra il dramma e la farsa, che non ha senso né morale, di presentarsi davanti al giudizio pubblico.

L'essenziale inerte per tutti gli artisti, meno la signora E. Piccolo, che ha dato prova potente di saper vincere le norme difficili di dar vita ed anima ad un carattere senza vita e senz'anima. Se vi è riuscita è tutto merito suo di artista eletta.

Poche persone nella sala. Solo qualche famiglia notevole, della nostra colonia. E' una novella prova che l'arte - anche quando offre la possibilità di soddisfare il moderno, morboso ed invadente esibizionismo - non può sul nostro pubblico di salumi all'ingrosso ed al minuto.

Questa sera spettacolo dedicato alle famiglie con la commedia di Bernstein La Rafale (La Rafale), protagonista quell'egregia artista che è la signora E. Piccolo.

SANT'ANNA La «Geisha» chiama sempre molto pubblico, e una fra le operette che piace di più.

Quali di ieri sera con a protagonista la brava cantante signora Anniella Tasselli recentemente arrivata dall'Italia incontrò maggiormente il favore degli ascoltatori numerosissimi.

La Tasselli è una «Mimosa» egregia per canto e per azione.

Ha una voce di soprano gradevolissima, ed una perfetta dizione.

La compagnia Vitale ha in lei un preziosissimo elemento, e l'assistenza lo disse chiaro e tondo poiché applaudi freneticamente la brava attrice cantante.

I bis furono vari e le chiamate, al proscenio numerose.

Tutti gli altri artisti divisero colla debilitante tutti gli onori.

Oggi grande festival della Gisela Moroni con l'opera di Andrea Ponzo come già abbiamo annunciato. Ci consta che il teatro è tutto venduto.

Moulin Rouge Sempre grande concorso, e molti applausi a tutti i bravi componenti la troupe di varietà.

Cinematografi Sempre affollati i cinematografi al Colombo e Bijú. Anche per questa sera sono promesse nuove viste.

Comunicati Al Commercio di questa piazza e dell'Inter- no comuniciamo, per tutti gli effetti, che ha lasciato di essere nostro commesso viaggiante da oggi il Sig. Pietro

Il nostro direttore

Intimato a comparire davanti al delegato della centrale, ieri alle due, il nostro compagno Vincenzo Vaccira vi si recò, assistito dall'avv. Alfredo de Toledo.

Gli rivolsero numerose domande alle quali rispose con fermezza e nella forma che i lettori apprenderanno leggendo la deposizione scritta che sarà inserita sull'Avanti! di domani.

Gli arrestati del Comizio di domenica in libertà

Ieri furono rilasciati in libertà i tre arrestati della scorsa domenica. Sono Cerchiai, Belardi e Carci.

La corona dei socialisti

che domenica non poté essere portata a destino, causa i disordini provocati dalla polizia, venne portata ieri, al cimitero e depositata sulla tomba della vittima del lavoro, da un gruppo di compagni nostri.

Luzzi è sepolto nella Quadra Geral 12° sepoltura n. 264.

Società, Circoli, ecc.

Gruppo Dramm. Carlo Goldoni Riceviamo gradito invito, del quale ringraziamo, per assistere ad uno spettacolo di gals che il gruppo suddetto darà sabato venturo, 27 corrente, al teatro Guarany, rua Paraiso 32 col programma seguente:

«La figlia dei Salmibanchi» operetta in un atto, parole di Bordiga, musica di diversi autori. Diretto dal comico Lamberto Salvatore.

«Il Bagliardo» commedia dell'immortale Carlo Goldoni, protagonista Aldo Zappalari.

«L'Amante Burlato» farsa in un atto. Lo spettacolo principierà alle ore 8 precise.

Fatti e fatterelli

Angelo Novellati e Pasquale Gaetano Jardi di animali vennero arrestati in flagranza sulla strada che conduce a S. Anna.

Giorgio Lussemburg mentre sparava i pericolosissimi fucili venne da uno di questi colpito negli occhi.

Due ragazzi addetti alla carrozzeria Rodovalho in rua da Mooca si presero ieri a pugni.

Il capo-fabro dell'officina Menotti Zanilardi si intrinse per pacificarli, e venne colpito da una mattonata nella faccia tiratagli da uno sconosciuto.

Il Menotti andò alla Centrale a farsi medicare la grave ferita alla regione parietale sinistra.

PREMIO

Il coupon sorteggiato del premio mensile dell'Emporio Toscano porta il numero 1433.

Il premio sarà consegnato, presentando il coupon corrispondente al medesimo numero.

E' già cominciata la distribuzione dei coupons per concorrere a sei bellissimi premi di questo mese.

Posta dell'amministratore

Questi Abbonati che pagano lo abbonamento con regolarità, specialmente per coloro che lo pagano spontaneamente e direttamente all'amministrazione (a mezzo di Vaglia Postale o di lettera registrata), sono i veri amici e sostenitori del giornale.

Abbiamo ricevuto da: Campinas, dal compagno Italo Comucci 20\$ per abbonamento del cor. anno;

Rio de Janeiro, dal compagno Luigi Annunziato 20\$ per abbonamento fino al 30 giugno 1908;

Osasco, dal compagno Giovanni Battelli 20\$ per abbonamento del corrente anno;

Osasco, dal compagno Leovy Lenzi, 22\$ per abbonamento del cor. anno;

Pedreira, dal compagno Vittorio Breoglieri, 20\$ per acconto suo abbonamento.

Ringraziamo e salutiamo fraternamente i summenzionati compagni.

Questi Abbonati che non pagano mai il loro abbonamento, rassegnano al parassita che uccide lentamente anche il più forte organismo.

Fra i parassiti del nostro Avanti! dobbiamo annoverare: Egidio Corri, residente a Guarujá (Santos), che ci deve pagare \$15000, per abbonamento dal 15-2-05 al 30-6-08;

Adolfo Frediani, residente pure a Guarujá, che ci deve pagare 725000 per abbonamento dal 15-6-05 al 30-6-08; e potrebbe continuare.

Cambio 90 giorni A vista Londra . . . 15 1/16 14 3/4 Parigi . . . 635 646 Italia (chèque) . . . 646 Germania . . . 781 797 Portogallo . . . 334 Spagna . . . 580 Repub. Argentina . . . 33110 33530 Uruguay . . .

Lira Sterlina 162200 Lira carta . . . 640

MARSALA-PIORIO di MARSALA

Movimento operaio

Cooperativa di produzione dei cappellai di São Paulo

La riunione di domenica ebbe un concorso regolare e nelle elezioni parziali del consiglio il medesimo restò così composto:

Vice-presidente, Tiburzio da Silva - primo segretario, Iriario da Silva Lemos - secondo segretario, G. Prato - tesoriere, Valdes dos Santos - economo, A. Raimondi - Consiglieri: Luiz de Amorim, Carlo Pegallo, Camillo de Oliveira, Luiz Fonseca, Dante Rinzi, Alfonso Donnarum - Gerente tecnico, G. Molina - N. Baldi, incaricato appropriaio.

Fu approvato all'unanimità di commemorare la Cooperativa il 14 luglio, giorno nel quale furono proclamati i diritti dell'uomo.

Fu anche nominata una commissione con incarico di invitare gli azionisti che risiedono fuori di S. Paulo, le rappresentanze delle altre cooperative della città e dello Stato.

Fu dato incarico al nuovo consiglio che espresse le pratiche necessarie acciocché la Cooperativa sia riconosciuta giuridicamente, e iscritta alla giunta commerciale per incontrare tutte quelle transazioni commerciali necessarie alla azienda sociale.

Fu proposto di mettere all'ordine del giorno nella prossima assemblea l'apertura di un magazzino nel centro della città con annesso «appropriaggio».

Unione dei Sindacati

I consigli di tutte le leghe sono invitati d'urgenza ad intervenire alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore sette e mezza.

Sottoscrizione permanente PRO "AVANTI!"

Somma precedente Rs. 308100 Dal Circolo Socialista di San Carlos 275000 Da Michele Misciacsi di San Paulo 58000 Totale Rs. 628100

COLONI IN SCIOPERO

Quando si veggono delle famiglie senza pane, senza tetto, ridotte a questi estremi dall'ingordigia dei fazendeiros, dei commercianti, e di ogni sorta di «reuteurs» ci sentiamo invasi da pietà, da questa menzogna orrenda, da questa maschera che ricopre il mondo delle rapine.

Ma gli uomini non hanno bisogno della pietà, che prolunga i loro patimenti, ma bensì della giustizia. I lavoratori che producono la ricchezza non possono essere soddisfatti da parole compassionate, da un'avvilente elemosina.

Essi debbono essere scrupolosamente soddisfatti innanzi tutto, poiché se hanno obbligo di lavorare, hanno pure il diritto di vivere civilmente, di essere ben nutriti, e bene equipaggiati.

Accade perfettamente il contrario. Il colono muore di fame e quando protesta contro i mancati pagamenti, quando famiglie intere si recano al capoluogo sempre macilentati per impiego, giustizia, trovano della pietà, molta pietà, in coloro che arricchiscono sul lavoro di esse, i quali sono così filantropi che lasciano cadere nelle mani di quelle affamate un tre o quattro tostoes.

In ante, con tutta questa filantropia, ogni giorno dall'interno giungono grida di disperazione famiglie intere che dopo aver lavorato mesi e mesi, senza ricevere un soldo, si veggono chiudere ogni via di salvezza e ricorrono allo sciopero che procura loro nuovi dolori, novelle disillusioni.

Ed in questo di cose i grandi uomini che siedono alla cosa pubblica parlano sempre di popolare il suolo. Aumentare cioè gli affamati.

Notizie da Arrajal dos Souza ci dicono che i coloni della «fazenda» della «vinca Continho» sem pre per la solita ragione si sono dichiarati in sciopero. Mancato pagamento, dopo tante promesse lusinghiere. Sono più di 30 famiglie che fanno pietà; la loro miseria è al colmo, non hanno di che cibarsi poiché tutti i negozianti che sono già loro creditori negano continuare a provvederle di commestibili.

Sono più di sei mesi che non percepiscono un soldo.

L'amministratore Joaquim de Campos appena saputo dello sciopero cercò dissuadere i coloni facendo nuove promesse dicendo loro che fra dieci o quindici giorni sarebbero stati pagati. Ma essi furono fermi. Promisero che non avrebbero fatto nessun passo né movimento ostile, ma durante l'attesa non avrebbero però ripreso il lavoro.

L'amministratore è giunto in San Paulo per conferire in merito con i proprietari della «fazenda», dei quali non si conoscono ancora le decisioni.

I coloni mantengono la loro promessa, sono calmissimi per ora.

Una lettera da Araras

Un carissimo compagno nostro ci comunica una lettera che ci ha ricevuta da un suo amico da Araras in data 20 corrente.

Essa ci affari, ma in fondo ha un periodo che ci riguarda e che riportiamo per edificare certi botoli di nostra conoscenza.

Eccolo: «In quanto al Vaccira siamo rimasti soddisfattissimi.

Alla conferenza, la sala era gremita di gente. L'oratore lasciò in tutti ottima impressione tanto che venne subito dopo formato un circolo socialista, il quale lavora allo scopo di richiamare il Vaccira al più presto.

Quanto uscì stampato sul «Secolo» a suo riguardo ed in merito alla conferenza sono tutte vergognose menzogne.

Il bravo giovane fu applaudito da tutti, anche dai brasiliani presenti in gran numero.

Le solite trappole Certo Lino Antonio ebbe la felice idea di associarsi ad un club cooperativo diretto da Ercolo Razieri abitante all'Avenida Tiradentes 222.

Pagò i suoi bravi 120 mil reis in tante rate per tentare la sorte che gli fu contraria, di un vestito completo di casimira inglese.

Non riuscì vincitore, ma ad ogni modo il vestito era pagato e doveva essergli consegnato, ma il Razieri gli disse che non ne aveva diritto perché il suo numero non era sortito mai.

Cosicché Lino restò senza guatrinio e senza l'abito e siccome non gli sembrava giusto tutto ciò andò dal 2o delegato della prima circoscrizione a prendere un parere. Quella autorità provvederà il riguardo.

Intanto i cittadini sanno che pensare del padrone dei club cooperativi di Avenida Tiradentes che a quanto si dice ha preso nella rete molti merli.

La Madre

Ma se nessuna meraviglia ci fa il vedere che una quarantina di poveri incoerenti nel timore di esser costretti di ritornare ai loro pesanti lavori di smuovere la terra, di sedere al deschetto, di portar la calce, di girare col cesto delle banane, si fa schiava di un loro pari, ci meraviglia invece che quattro persone - le sole - tra maschi e femmine che pur posseggono un diploma di maestro e che hanno esercitato la professione in Italia, abbiano piegato il capo e si assoggettino, anche nella questione didattica ad un individuo che potrebbe essere magari un buon caffettiere, ma che di didattica non se n'è mai occupato.

Sorso con tali fini adunque la Federazione, e se ne vide ben presto l'effetto, quando in una riunione dell'Assemblea della «Dante Alighieri» si presentarono quasi tutti i soci, per garantirsi della maggioranza nelle votazioni, e poterono ottenere con un articolo assai ambiguo che il Consiglio sia obbligato a presentare all'assemblea una specie di bilancio preventivo su quanto ha intenzione di fare durante l'anno.

E che cosa fece di utile per le scuole questa Federazione? Nulla, quattro pic-nic con relative sborne. Cioè no; ha nominato anche Presidente Onorario il Comm. Scalabrini Ispettore Gen. delle scuole presso il Ministero, perché - così racconta un giornale cittadino, in una corrispondenza da Roma - egli aveva detto in una intervista, che il Governo vede di buon occhio tutte le scuole, tutti gli insegnanti che spendono la loro opera per l'istruzione.

E fu appunto questa dichiarazione del grand'uomo che fu presa alla lettera, ed allora... avanti colla fabbrica di nuovi Professori, e la Federazione a lavorare per moltiplicarli, per poter sempre gridare: Noi siamo 50, 60, 70 scuole federate.

Basti dire che nella prima quindicina dello scorso mese di maggio, nel momento cioè in cui era prossima la distribuzione gratuita dei libri, ben 100 nuove scuole furono aperte in città! E v'ha di più: per far risalire il numero sempre maggiore di scuole federate, e per defraudare il governo nel meschino sussidio dei libri, e nel meschinissimo del denaro, si ricorse ad un'altra trovata: marito e moglie, aprendo una scuola in casa loro, inscrivendo alla Federazione ed alla «Dante Alighieri» due scuole, se avessero poi un figlio [disoccupato, vengono iscritte 3 scuole.

Per oggi fermiamoci qui, a domani il resto.

FULVO

La Madre

Echi dall'Interno

Giornale biaduro

ANNAPOLIS, 19

Dal nostro Pallone riceviamo: Quantunque cosa già vecchia, pure mi sento in dovere di parlarne ancora, giacché mi è venuto sott'occhio un fogliarello locale ove leggo una quantità di menzogne. E' esso la Gazeta. Forse non aveva sufficiente materia per empire le lillipuziane sue colonne presa a soggetto la conferenza che Vaccira tenne qui il 28 del mese passato accumulando su di essa bugie sopra bugie.

Sorisse che Vaccira parlò alcune ore gettando a piene mani insulti pesanti e ordinari ai signori fazendeiros ed alla patria loro.

Ora domando io dove è andato a pescare il direttore di quel giornale le bugie madornali che ha pubblicato a carico del vostro direttore nel n. 252 del 14 giugno?

Eppure alla Conferenza assisteva molto pubblico, il quale può essere giudice imparziale, ed a quest'ora avrà certo condannato le parole bugiarde della Gazeta locale, che le deve avere stampate per rendersi più simpatica a un certo numero di persone, oppure per esser ritenuta la salvatrice della patria, col mezzo dell'arma più vile che si conosca... la calunnia.

Ma spiacce poi che il direttore abbia la memoria tanto labile da dimenticare il suo passato, poiché con una faccia fosta scrive che il Brasile ha sfamato il direttore dell'Avanti!

Miserabile. E allora io non avrei il diritto di dirvi che vi ho dato i denari per comprarvi i foglietti, poiché vi ho aiutato dandovi commissioni tipografiche?

Il paese fa vivere molta gente (sindole il pane quotidiano, ma essa fa vivere non solo ma ancor prosperare il paese medesimo.

I redattori dell'Avanti! fanno un lavoro utile e produttivo, e ne ricevono in compenso dei boni magri utili, anzi frequentemente, il lavoro apporta loro dispiaceri e disillusioni.

Per finire osserverò che quel signore della Gazeta lo conoscevo per un giacobino della più bell'acqua ma fino ad ora non sapevamo che era ancor un mentitore.

Ora poi lo conosciamo meglio e ci guarderemo da lui.

Una po' di verità CAMPINAS, 17

Veihar ci scrive: Oggi mi è capitato in mano un giornale che si dice indipendente chiamato: «A Folha do povo», che si pubblica in S. Paulo e che porta una notizia intitolata: «Tipographos caloteados», la quale si riferisce al vespertino «Diário

da Tarde», attualmente di pubblicazione sospesa.

Detta notizia è vergognosamente falsa. Comincio provando che il «Diário» non ha come dice detta notizia cessate le pubblicazioni.

Il vero è che l'ha sospesa la pubblicazione unicamente per introdurre nel giornale miglioramenti, come acquisto di nuovo materiale; installazione nuova ecc.

Pochi giorni or sono in una mia corrispondenza scrisse che brevemente doveva riapparire il «Diário» migliorato ed ampliato ed appunto sortì fra pochi giorni, in questa forma. Ora, se vi è qualche tipografo che si vanti creditore è per l'unica ragione che egli non vuole aspettare che il «Diário» riapparisca in veste novella.

Ha poco «A Cidade» di qui pubblicò un'altra notizia assolutamente falsa: diceva che, dal risultato di una questione fra tipografi del «Diário», erano sortiti gravi pregiudizi, quando in buona verità non vi è nulla di grave, poiché il caso passò così come io stesso presentai.

Un fratello del sig. J. Teixeira de Santos, ubriaco, provocò una piccola discussione, la quale ebbe per unico risultato, l'essere messo il provocatore in prigione e niente più.

Comprendete che se io mi accingo a smentire la notizia della «Folha do Povo» lo fo unicamente per far conoscere la verità come è dovere di corrispondente imparziale poiché io non sono mosso da nessuna altra mira, né interessi.

Del resto di quanto scrivo ne assumo tutta la responsabilità.

Questa corrispondenza ci fu inviata dal nostro corrispondente il giorno 17 corr. come apparisce dai timbri di Campinas. L'abbiamo ricevuta stamane, sette giorni fa Campinas e S. Paulo, non ci è male.

Che ne dice l'Amministratore delle Poste? N. d. R.

Progresso a ritroso - Le pagliacciate - I maestri. Il nostro Pupo ci scrive: PIRACICABA, 21

Mentre in altre città dell'interno si verifica un certo movimento di proletari che si uniscono contro l'ingordigia dei borghesi, e per l'idea della emancipazione umana, qui in Piracicaba, invece egli esercita a più non posso.

Sono più di tre mesi che tutte le domeniche si vedono in giro per la città i clericali a fucolare la borsa ai poveri gozzi. Eppoi fiori di beneficenza, concerti, kermesses, ecc., ecc., ora a pro' di un santo, ora a pro' di un santissimo, ora per terminare una chiesa, o di qualche altra sua bottega rappresentata da Sant'Antonio o da San Giovanni via edicorrendo.

Giovedì scorso 19 corrente vi fu anche la processione del Corpus Domini, alla quale neppure dirlo, assistevano le autorità civili e militari. I soldati erano compassiatissimi ad obbligarci i cittadini a cogliersi il cappello quando passavano pagliacci per le principali vie della città.

E' proprio ora che abbiamo a rappresentarlo dello stato, e sulla bandiera nazionale sta scritto Ordem e Progresso.

E contuttociò i lavoratori qui sono alle antiche condizioni, lavorano dieci, undici e anche 12 ore al giorno e nessuno si muove, per far mutare questo incommensurabile stato di cose.

Se per caso, un ocsiente volesse fare qualche passo a favore del proletariato, viene immediatamente posto sul lastrico poiché qui vi è troppa coscienza, i krumiri sono sempre pronti per rimpiazzare il povero parva che osò levare la sua voce per rivendicare i suoi diritti e quelli dei proprii compagni.

Si può essere imbroglioni, si può avere tutte le pessime qualità immaginabili, ma è sufficiente essere decenti, porre il core e leccar le zampe ai borghesi specie se sono dei piccioli rifatti (si quasi piace molto farsi leccare) sono cose lacrimevoli queste, ma sono pur troppo verità.

La vostra campagna contro i maestri è picciotta molto, anzi qui non abbiamo di quei che non sanno neppure leggere correttamente quanto hanno scritto loro stessi.

Continuate dunque, depurate l'ambiente e vi sarete meritati grandissimi elogi da tutti coloro che giudicano onestamente le cose e sono gelosi della istruzione e della lingua nostra.

Una difesa S. ROQUE, 21

Ci scrivono: Sappiamo da fonte sicura che le sei donne non furono licenziate da questa fabbrica di tessuti per capriccio, invece esse prima di mettersi al lavoro, si presentarono al direttore chiedendogli un aumento di paga giornaliera; e questi rispose loro che nel momento non si poteva, e che avessero avuta un'altra po' di pazienza.

Allora le sei donne chiesero il conto del lavoro fatto, e si licenziarono.

Riguardo poi che il Direttore trattò male o sevizii gli operai, ci consta anche da fonte sicura, che molti operai sono stati nei loro bisogni beneficiati. Succede di spesse volte che si altera o si trasforma il vero, ma quanto si è detto sopra è la pura verità.

Diamo posto alla presente per debito d'imparzialità, ma crediamo che l'autore della corrispondenza sia alquanto ottimista.

Ad ogni modo lasciamo a lui tutta la responsabilità di quanto ha scritto e firmato.

Leggete domani sull'AVANTI! la prima puntata del bellissimo romanzo socialista.



CONSIGLI PRATICI



Volete vivere sempre in buona salute e preservarvi da qualsiasi indisposizione? Prendete abitualmente avanti i pasti un eccellente

Vermouth - Branca

con mezzo calice di

Fernet - Branca

e dopo il pranzo un calice dell'insuperabile

Cognac - Branca

A queste 3 bibite sovrane, usandole, dovrete il vostro continuo benessere

La casa che si è resa ormai più popolare qui sulla piazza, sia per la qualità degli articoli che mette in vendita, come per la modicità dei suoi prezzi è indubbiamente

L'EMPORIO TOSCANO

dei **Fratelli Bertolucci**

Rua General Carneiro, 57 e 57-A

Telefono, 1166 - di fronte al Mercato Centrale - Cass. Post. 608

Per l'attuale Stagione invernale offre tutto al solo prezzo di costo

Abiti di lana e di cotone, Sobrabit e cavurs per uomini e ragazzi. Mantelle, Paletots per signora, Cappottini e mantelline per bambini d'ambo i sessi. Coperte di lana e di cotone di ogni grandezza e qualità. Scialli, sciarpe, camiciole, calzettini pura lana di primissima qualità. Cappelli, camicie, cravatte, polsini, colletti ricevuti in questi ultimi giorni dall'Italia. Articoli di assoluta novità.

Flanelle di lana e di cotone di una doppia altezza, un tipo di questa a titolo di reclame, a sole Rs. 600 al metro

Stoffe Inglesi (Casemiras) arrivate con i vapori TERENCE-CLYDE — Sallust vere stoffe inglesi garantite, disegni di novità a prezzi senza concorrenza.

SEZIONE SARTORIA si fanno abiti su misura per qualunque prezzo, confezionati con la massima accuratezza ed eleganza

VESTITI TALLEUR — Disponendo di abile personale si fanno vestiti per signora. Si riproduce con perfezione qualunque figurino, con la massima puntualità e se ne garantisce la vera eleganza.

La persona intelligente, non tralascia di fare i suoi acquisti nella nostra casa, perchè la riconosce come la più seria, e che vende al massimo buon mercato.

La persona diffidente, diventa assiduo compratore, dopo avere fatto una volta solamente i suoi acquisti nella nostra casa, riscontrandola l'unica nel genere.

NOTA BENE — I nostri magazzini non hanno assolutamente Filiali, non solo qui sulla piazza, ma in nessun'altra del Brasile. Lo rammentiamo ancora una volta tanto a scanso di equivoci e perchè la spettabile nostra clientela ed il pubblico in generale, non vengano sorpresi nella buona fede da Case congeneri che non potranno mai competere colla nostra, sia per la qualità degli articoli RICONOSCIUTI ORMAI INSUPERABILI che per la modicità dei suoi prezzi.

Terminando L'ESPOSIZIONE Preparatoria di S. Paulo

cessano pure i *Grandi Ribassi* che fa il **Grand Bazar Parisien**

per causa del bilancio annuale. **VERA OCCASIONE** per comprare molto spendendo poco — Visitare il bell'assortimento di articoli di biancheria per uomo, boas, camicette di lana, capottine per signore e per bambine, tappeti per tavola, tessuti per tendine, impermeabili, ombrelli, bastoni, cravatte, albums, articoli per regali, profumerie, spazzole, ceste, articoli per sport, giocattoli, articoli per biliardo, etc. etc.

INGREDIBILE!! I ribassi durante la **LIQUIDAZIONE** sono del 10, 15, 20, 25 e 35 0/10, **Occasione unica**

N. B. — Essendo arrivato un bellissimo assortimento di Coperte per letti, Tovaglie e tovaglioli da tavola (articolo italiano) il proprietario del GRAND BAZAR PARISIEN, signor Alcides H. Pertica, fa noto alla spettabile sua clientela che brevemente esporrà detti articoli a prezzi d'occasione.

S. PAULO - Caixa correio, 353 Rua S. Bento numero 87 Telefono n. 1340 - **S. PAULO**

Al Prodotti Calabresi

Il Proprietario avvisa la sua numerosa clientela che ha ricevuto col vapore Savoia, una forte rimessa di MOSCATO MAZZIOTTI in Damigiane, MALVASIA VERNACCIA. Ottimo Vino rosso da tavola. Tutto prodotto genuino della spettabile casa del Barone Mazziotti di Saracena (Cosenza).

Si raccomandano le Salsicce e Salsicce di S. FALÍ e CASTELLUCCIO

Achille Fortunato Rua Onze Agosto num. 2-D (Antiga Rua do Quaril) - S. PAULO

Malattie degli occhi Prof. Dr. Gabriela Raja Docente de Clinica Oculistica nella R. Università di Napoli, abilitato per titoli (come professore di Università straniera) dal Governo del Brasile. Cura il tracoma con metodo speciale proprio Rua Xavier de Toledo, 65 (antiga Parada) Dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 12 alle 3 pom.

Marsala Florio

Il dr. G. MORTARI avvisa gli amici e clienti che ha trasferito la propria residenza in rua dr. Falcão num. 12. Consultorio dalle 7 alle 8 ant. e dalle 12 1/2 alle 2 1/2 pom. Telefono, 640

VINO CHINATO-CINZANO DI TORINO

FUOCHI!

i migliori ed i più a buon prezzo s'incontrano nel **CORREIO GRATIS - Rua Direita, 13** Rua 25 de Março, 61 - Largo do Arouche, 67 fabbricati nell'accreditato stabilimento pirotecnico di

Josè Jampaulo Chiedere cataloghi dei prezzi

Casa Popular A. BLOTTA

Rua S. Bento n. 78 - S. Paulo

Macchine da cucire

Macchine per CALZETTI di CLAES & FLENTJE FABBRICA DI MANICHINI Confezioni su misura, per esposizione perfette riparazioni. Vendita a 25 settimanali. Unico deposito delle rinomate macchine Standard relative. Assortimento delle accreditate macchine Naumann, oscillanti, bobina central e vibratorie — garantite per 10 anni — Macchine per occhiali, a punto zig-zag a Eliseo ecc. Seta, ritzus, filo, aghi, olio, e qualsiasi pezzo di ricambio per macchine da cucire. Parocetti speciali per calzolari. Officina per riparazioni. Vendita a rate IMPORTAZIONE DIRETTA Prezzi modici **Compra vendita di macchine usate** Sempre buone occasioni — Si fa qualunque negozio.

Theatro Moulin-Rouge

IMPRESA PASQUALE SEGRETO

Tournée Seguin de l'America do Sul

OGGI 23 Giugno OGGI

ATTRAENTE SPETTACOLO

Trionfale successo dei

SAPHO

malabarista eccentrica

Las Gaitanas

ballerine spagnuole

FRED ADDICKS

malabaristi comici

Esito colossale degli importantissimi debutti

O' KILSI!

celebre ventriloquo mondiale

Jane Rainville e Jane Meray

cantanti francese

LOS LORETTOS comici eccentrici

Mlle TERREL, cantante francese

LINA LANDI, cantante lirica italiana

M.LLE DOVE, cantante francese

RUBERTY, cantante francese

TRIO WILLY, «Pot-pourri» acrobatico

Prezzi ed ora soliti

Dott. Martelli Alfio

G. medico primario di Ospedale in Italia

Consultorio: Largo do Ouvidor numero 7 (sobrado)

TELEFONO NUM. 1760

Consulti dalle ore 10 ant. alle 11 e dalle ore 1 pom.

alle 3. VISITE GRATUITE PER I POVERI

dalle ore 3 alle 4 pom.

Teatro Sant'Anna

Impresa PASQUALE SEGRETO

Grande Compagnia Italiana di Operette diretta da E. VITALE

OGGI Martedì, 23 Giugno OGGI

Grandioso Festival Artistico in omaggio e beneficio della

prezzata artista

GISELDA MOROSINI

Rappresentazione dell'applaudita operetta in un prologo e

3 atti di M. Ordenneau:

La Poupée

Musica del maestro E. AUDRAN

La parte di ALESSIA (La Poupée) sarà sostenuta dalla beneficiata

30 professori d'orchestra sotto la direzione del maestro FRAN-

CESCO DI GESU'.

Lussuosa «mise-en-scene». Vestiario e scenario nuovissimo.

N. B. — Le richieste saranno rispettate solamente fino a

mezzogiorno del giorno dello spettacolo.

PREZZI ED ORA SOLITI

Stabilimento Acque della Salute

di LIVORNO

Corallo

La migliore acqua da tavola (diuretica)

IMPORTATRICE

Società Commerciale di Genova

S. Paulo - Rue do Campo, 6 - S. Paulo

VINCENZO VAGIRCA DISERTORE

(Romanzo sociale) Il suo bel sogno d'amore era crollato in un attimo: il fiore della sua giovinezza s'era avvelenato quando stava per aprirsi...

be più, lottare, amare, aspirare a la gioia, a la vita? No, non sarebbe stato possibile più! La visione di Lui le si scolpì nel cervello...

chiavi che teneva ne la mano irrequieta. Il sole era del tutto tramontato e correva quell'indecisa ora crepuscolare che intercede tra il giorno e la notte...

pressa di Lela, la risollevò alquanto e le diede lucidezza di pensiero. Ed ella vide allora il suo avvenire buio, intessuto di lotte aspre e di dolori cocenti...

nuare l'opera magnifica di ribellione contro la virtù e l'ingiustizia degli uomini. Filippo s'accostò delicatamente a Lela, le toccò una spalla e disse con voce fioca di preghiera...

I cipressi cupi stendevano le loro ombre scure; nel cielo le stelle tremolavano a miriadi; da la terra nuda di messe mietute veniva acuto l'odore del grano e de l'erbe e dei fiorellini salvatici...

— L'altro giorno — continuò a dire Ribin — fui chiamato dal sindaco. Coshai detto al prete, mascalzone? — mi grido... «Io, mascalzone?». Perché? Io mi guardo il pane col sudore della fronte e non ho mai fatto male a nessuno...

Fabrica de Carros. Construção, reforma e concertos de carros de luxo e automoveis. Aceita-se carros e automoveis em deposito. VENDE-SE, COMPRA-SE- E TROCA-SE. FRATELLI FOZZATI. Alameda dos Andradas num. 80 — S. PAULO.

FRATELLI GABOS. Unici depositari dei perfetti orologi. "Initiative", "Brazil Patent". S. PAULO. Rua da Boa Vista, 28. CAIXA N. 21.

Industria Nazionale. Fabbrica di "PELLEGOS", Straniere e Nazionali di José Aquila e Irmão. Fondata nel 1900. MARCA CARNEIRO. I proprietari di questa conosciuta fabbrica di «PELLEGOS» comunicano ai loro clienti...

Dentizione dei bambini. NESSUNA MEDICINA ESISTE CHE POSSA COMPETERE CON LA MATRICARIA. F. DUTRA. MATRICARIA. È ordinata dai più distinti e consecrati clinici del Brasile.

RISO. Ai sigg. Beneficiatori BARSOTTI E GIORGI. Unici concessionari delle macchine privilegiate SOBERBA per beneficiare riso, inventata dal famoso meccanico Alfredo Valentini di S. Paulo.

Lotteria di Bahia. Vendita libera in tutto lo Stato di S. Paulo. in virtù della manutenzione di possesso autorizzata dall'Ec.mo signor giudice degli Affari del Tesoro dello Stato.

JOÃO BRICCOLA & C. Rua 15 de Novembro num. 30 - S. Paulo. CASA BANCA. autorizzata dal Governo Federale per la legge del 1898 art. 19 ad eseguire rimesse per l'Esterc, avvisa gli interessati che il BANCO DI NAPOLI Istituto d'emissione del Regno d'Italia...

Banco Italiano di Cambio A. Allegretti e C. Agenti di Vapori. Rappresentanze, Commissioni, Operazioni bancarie. COMPRA E VENDITA DI MONETE, CARTA, ARGENTO E ORO.

Dante Rinaldi & C. Araraquara. Unicos representantes na America do Sul DA INTERNACIONAL NOVELTY Co DE MILÃO. TABOLETAS "Sol de noite". Com uma insignificante despesa, collocando una tavoleta no kerazene de qualquer lampæ...

Farina Favilla. La regina delle farine. Con premio di un paio di orecchini con brillanti del valore di 5000000 ai consumatori, e che trovasi scritto in un ordine al portatore posto entro un sacco di farina di cada partita di sacchi 5000.

Best Bibite. Insuperabile Spumante senza alcool. Garantiamo la sua assoluta purezza. «Da non confondersi con altre marche».

Hotel Commercio. S. João da Boa Vista. Il proprietario di questo stabilimento, rende noto ai signori viaggiatori di averlo montato e provveduto delle maggiori comodità...

Restaurant con alloggio. Ai Due Pellegrini. Rua S. João Num. 43 (sobrado) — S. PAULO. In questo NUOVO RESTAURANT si incontrerà un servizio inappuntabile, ottima cucina alla bolognese, vini fini e di 1.ª qualità...

AVVISO. LIQUORISTA — Essendosi messo d'accordo coi primari Istituti Scientifico-Chimico-Industriali, può dare le migliori informazioni delle più importanti invenzioni di utilità pratica...

Malattie degli occhi e genito-urinarie di ambo i sessi. Dr. Florestano Spizzirri. Medico-Chirurgo-Oculista. Per la Università di Napoli e di Rio de Janeiro — Ufficio medico dell'Esercito e della Marina Mercantile d'Italia.

Eugenio Hollender. Traduttore legale e interprete commerciale. Traduttore per la giunta Commerciale, Tribunale federale e Delegazia fiscale.

Dr. Carlo Mauro. Medico-Chirurgo. con diploma dell'Università di Roma e della Facoltà di Rio. Consultazioni dalle 1 alle 3. Rua Dr. Faquin num. 5. S. PAULO.